



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 89 e successive modificazioni, recante "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248";

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni;

VISTO il D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;

VISTO il decreto direttoriale del 21 novembre 2017, rep. n. 1994, recante la tipologia, le voci e i limiti percentuali di ammissibilità dei costi ed il punteggio massimo attribuibile per ciascuno dei parametri, ovvero degli indicatori, di cui all'Allegato B, C, D, E, del D.M. 27 luglio 2017;

VISTO il decreto direttoriale del 12 dicembre 2017, rep. n. 2147, che apporta modifiche al precedente D.D. 21 novembre 2017, rep. n. 1994, con riguardo alla voce "costi ammissibili";

VISTO in particolare, l'articolo 49, comma 2 del D.M. 27 luglio 2017, che dispone che il contributo assegnato non può essere comunque inferiore al 70% della media dei contributi ottenuti nel corso del triennio precedente;

VISTO in particolare, l'articolo 49, comma 3, del D.M. 27 luglio 2017, relativo all'incremento dei contributi assegnati, rispetto all'annualità precedente, in percentuale da stabilire annualmente dal Ministro;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2019, rep. n. 25, Decreto di riparto - Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 febbraio 2019;

VISTI in particolare, l'articolo 2 del predetto D.M. 30 gennaio 2019, rep. n. 25, con il quale vengono determinati gli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019, per i singoli settori dello Spettacolo dal Vivo, e l'articolo 4 che determina l'incremento massimo del contributo consentito nella misura del 10% rispetto alla precedente annualità e l'aliquota dello stanziamento destinato alle attività di teatro;

CONSIDERATO che, sulla base dello stanziamento FUS per l'anno 2019, la somma da destinare a favore delle attività di teatro ammonta ad euro 73.167.764,19 e che la somma da destinare all'art. 13 comma 2 - Imprese di produzione teatrale "Under 35" ammonta ad euro 341.676,91;

CONSIDERATO che sono in corso da parte dell'UCB le procedure relative alle variazioni da apportare al bilancio 2019 che saranno perfezionate con l'emanazione di un apposito DMT;

VISTE in particolare le domande di contributo presentate per il triennio 2018-2020 dagli organismi di cui all'art. 16, comma 1, lett. a), del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, corredate dai relativi programmi 2019, ai sensi dell'articolo 3 del medesimo D.M.;

CONSIDERATO che il contributo annuale assegnato ad ogni progetto non può superare le soglie definite dall'art. 5, commi 10, 11, 12, del D.M. 27 luglio 2017, dall'articolo 1, comma 1, del D.M. 12 dicembre 2017;

VISTO il decreto direttoriale 11 luglio 2019, rep. n. 1100, recante determinazione di assegnazione dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) per l'annualità 2019 ai sensi del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
IL DIRETTORE GENERALE

TENUTO CONTO che per mero errore tecnico la ripartizione delle risorse assegnate con il citato D.D. 11 luglio 2019, rep. n. 1100, al settore “Organismi di programmazione” di cui all’articolo 16, comma 1, lett. a), del citato D.M., prevedeva una integrazione pari ad € 1.318,00, al fine del raggiungimento del tetto minimo stabilito dall’articolo 49, comma 2 del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il rispetto dovuto al limite del deficit, come disposto dal citato articolo 5, comma 11, del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

Art.1

I contributi assegnati per le attività di teatro dell’anno 2019, relativi al settore “Organismi di programmazione” di cui all’art. 16, comma 1, lett. a), del D.M 27 luglio 2017, per quanto esposto in premessa, sono così definiti:

Art. 16

Organismi di programmazione
(Art. 16, comma 1, lett. a), del D.M.)

Primo sotto-insieme: risorse assegnate euro 130.683,00

-Il Teatro Manzoni S.p.A. - Milano	58.299,00
-Politeama S.p.A. - Genova	72.384,00

Secondo sotto-insieme: risorse assegnate euro 137.421,00

-Quirino S.r.l. – Roma	56.056,00
-Teatro Olimpico S.p.A. – Roma	53.241,00
-Officine culturali Soc. – Roma	28.124,00

Terzo sotto-insieme: risorse assegnate euro 51.893,00

-I Magi S.r.l. – Roma	51.893,00
-----------------------	-----------

Art. 2

L’erogazione dei contributi resta comunque subordinata all’esito delle verifiche e dei controlli ai sensi dell’art. 7 del D.M. 27 luglio 2017 e successive modifiche e integrazioni.



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
IL DIRETTORE GENERALE

Art. 3

- 1 - L'erogazione dei contributi assegnati con il presente decreto direttoriale, è subordinata alle disponibilità presenti in bilancio e da quanto disposto dall'art. 4, comma 2 del D.M. 27 luglio 2017.
- 2 - La spesa di cui al presente decreto graverà sui cap. 6623 e 6626 esercizio finanziario 2019 dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali.
- 3- Gli impegni di spesa verranno autorizzati alla luce delle disponibilità di bilancio presenti sul Sistema di Contabilità Generale dello Stato.

Art. 4

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 gg o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla pubblicazione.

Art. 5

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati: <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it>

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio.

Roma, 31 LUG. 2019

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Onofrio Cutaia



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
IL DIRETTORE GENERALE

Tabella allegata al D.D. 31 luglio 2019 n. 1426

Risorse assegnate 130.683,00

- POLITEAMA S.P.A. 72.384,00
- Il Teatro Manzoni 58.299,00

Risorse assegnate 137.421,00

- QUIRINO SRL 56.056,00
- Teatro Olimpico S.p.A. 53.241,00
- officine culturali 28.124,00

Risorse assegnate 51.893,00

- I Magi srl is 51.893,00

Organismi di programmazione

Primo sottoinsieme						
Soggetto	Punteggio VD	Punteggio QA	Punteggio QI	Punteggio DQ	Punteggio TOT	Contributo 2019 ⁽¹⁾
Il Teatro Manzoni	36,15	13,30	9,06	36,50	58,86	58.299,00
POLITEAMA S.P.A.	30,02	19,60	24,00	29,48	73,08	72.384,00
Secondo sottoinsieme						
Soggetto	Punteggio VD	Punteggio QA	Punteggio QI	Punteggio DQ	Punteggio TOT	Contributo 2019 ⁽¹⁾
QUIRINO SRL	27,33	20,50	10,98	37,43	68,91	56.056,00
Teatro Olimpico S.p.A.	25,96	17,10	11,90	36,45	65,45	53.241,00
officine culturali	20,54	17,20	21,54	28,94	67,68	28.124,00 ²
Terzo sottoinsieme						
Soggetto	Punteggio VD	Punteggio QA	Punteggio QI	Punteggio DQ	Punteggio TOT	Contributo 2019 ⁽¹⁾
I Magi srl is	17,00	13,70	12,00	40,00	65,70	51.893,00

1. I contributi sono determinati in base a quanto previsto dall'art. 5, comma 10, nel rispetto dei limiti imposti dai commi 11 (limite del deficit) e 12 (limite del 60% dei costi ammissibili). L'attribuzione del contributo totale tiene inoltre conto di quanto previsto dall'art. 18, comma 2, dall'art. 19, comma 2 e dall'art. 49 commi 2 e 3.
2. Contributo massimo rispetto ai limiti del deficit o del 60% delle spese (art. 5 commi 11 e 12)



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
IL DIRETTORE GENERALE

3. Contributo con incremento fino al 70% della media dei contributi ottenuti nel corso del triennio precedente (art. 49 comma 2)
4. Contributo massimo per limite del 10% (art. 49 comma 3)"
5. Contributo massimo concedibile ai sensi dell'art. 42, comma 1"